

Terremoto, nuova scossa nel Nord Italia

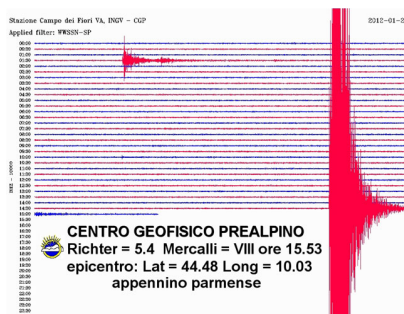
Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2012



Una nuova scossa di terremoto è stata avvertita **nel pomeriggio di venerdì**, intorno alle 15.55. La terra ha tremato per alcuni secondi in tutto il Nord Italia. Il movimento tellurico, **di magnitudo 5,4 della scala Richter**, è stato sentito decisamente anche **nel Varesotto, nel Comasco e in Canton Ticino**.

L'epicentro è stato individuato in **Emilia Romagna, nel Parmense, tra Berceto e Corniglio, a 60,8 km di profondità**. Più precisamente, l'epicentro è nella zona di confine **tra il parmense e l'appennino Tosco Emiliano**.

Non si sono registrati particolari danni a livello nazionale. Il sisma è stato sentito distintamente a Genova, Milano, Padova, Pisa, Livorno, Parma, Bolzano, Torino, Firenze, Venezia. Soprattutto nei piani alti delle abitazioni. **I centralini dei vigili del fuoco sono stati sommersi di telefonate** da persone che volevano soprattutto avere assicurazioni.



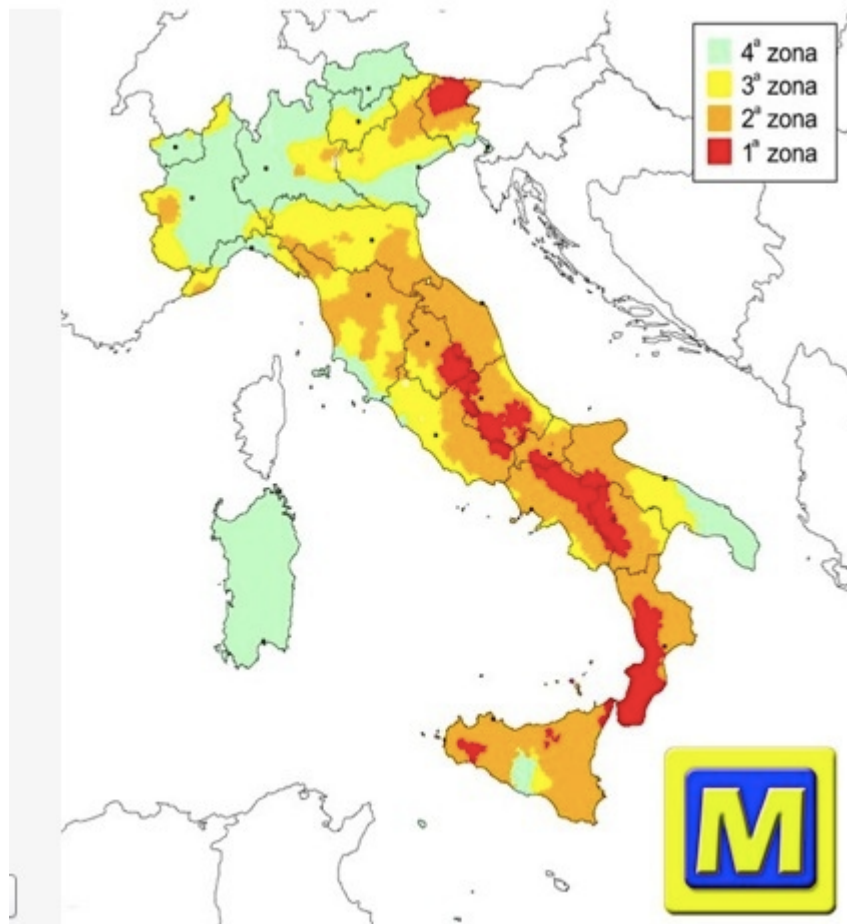
Nel Varesotto sono giunte **numerose segnalazioni** anche alla pagina [Facebook di Varesenews](#). In tutta la provincia è stata avvertita la scossa, ma non ci sarebbero danni. A **Castiglione Olona** sarebbe andata via la luce per qualche secondo.

La precedente scossa si era verificata l'altro giorno, **la mattina del 25 gennaio**. Anche allora non ci sono stati danni, ma la paura, soprattutto nelle scuole e negli edifici pubblici è stata elevata. Il terremoto di oggi, **nonostante abbia avuto un magnitudo leggermente più elevato**, non ha provocato danni a cose o persone.

Diverse le telefonate al centralino del **Centro Geofisico Prealpino**. «Abbiamo ricevuto chiamate dalla Toscana, dalla Liguria, dal Comasco e da Milano – spiegano i ricercatori -. Il terremoto che è stata chiaramente avvertito anche nel Varesotto è stata seguito da altre due leggere scosse che potrebbero essere di assestamento. Ma i terremoti sono fenomeni imprevedibili quindi bisogna capire se l'energia accumulata è stata totalmente scaricata o meno». A provocare questi movimenti sarebbe stata, sempre

secondo il Centro Geofisico «la reazione alla **compressione tra gli Appennini e la Pianura dovuta alla spinta verso Nord Est della Zolla Africana**. In quella zona si erano già verificati altri terremoti in passato: nel dicembre 2008, settembre 2003 e nell'ottobre del 1996. Quelli interessati sono comuni a basso indice sismico (livello 1), valore che aumenta più si scende verso Sud, anche se di pochi chilometri».

La mappa delle zone sismiche:



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it